

Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339
Mail pellegrinaggi: prenotazionepellegrinaggi@gmail.com



Beata Vergine di S. Luca

Informatore ***del*** ***Santuario***

Settimana 20 - 27 Giugno

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 8,00 – 9,30 – 11,00 – (12,00: *angelus*) - 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*) – 15,30
(*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

Canto delle Lodi: ore 7,30 (domenica)

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: *Via Crucis*).

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 19,00

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 20 Giugno

E' la terza domenica del mese dedicata alla preghiera per i malati e sofferenti. Nel mattino alle ore 7,00 c'è il **Pellegrinaggio dei Domenichini**, che salgono al Santuario per animare la messa delle ore 8,00. Nel pomeriggio dopo il rosario delle 15,30 e i vesperi saranno portati davanti alla sacra Immagine della Madonna i **fogliettini con le richieste di grazie** per i propri malati o per chiedere il suo soccorso di fronte alle difficoltà proprie o della famiglia.

Giovedì 24 Giugno: Solennità della nascita di S. Giovanni Battista

Giovanni il Battista “il più grande fra i nati di donna” è il precursore di Gesù. Lo ha preceduto nella nascita, nella predicazione del regno, nella morte. Si pone come spartiacque fra il vecchio e il nuovo testamento. Pertanto è una figura centrale nella vita e nella storia della salvezza. La Chiesa celebra il giorno della sua nascita col grado di solennità, cioè festa grande, leggendo in Lui il vertice di tutta l’attesa dell’umanità per il compimento della promessa del Salvatore. In Santuario si segue l’orario feriale delle messe.

Nel pomeriggio, dopo il rosario delle 15,30 c’è l’**Adorazione Eucaristica** dalle ore 16,00 alle 17,00, curata dalle nostre Suore. Durante questa preghiera si chiede il massimo rispetto per coloro che sostano davanti al SS.mo esposto sull’altare. Si invitano pertanto tutti coloro che entrano in chiesa ad osservare il massimo silenzio, evitando commenti, visite turistiche, foto... La preghiera è per chiedere al Signore il dono di nuove vocazioni sacerdotali e religiose

Domenica 27 Giugno

E’ l’ultima e quarta domenica del mese, dedicata alla preghiera per le famiglie. Alla messa delle ore 11,00 sono attesi gli sposi novelli e quanti nel mese celebrano un giubileo matrimoniale.

Nel pomeriggio alle ore 17,30 Messa celebrata dall’Arcivescovo **Matteo Zuppi** come cammino di preparazione attraverso preghiera fatta nei luoghi nei quali **don Giovanni Fornasini** ha celebrato le sue prime messe, della sua solenne beatificazione che sarà **domenica 26 Settembre 2021** nella Basilica di S. Petronio a Bologna.

DON GIOVANNI FORNASINI (*note biografiche*)

E’ nato a Pianaccio di Lizzano in Belvedere il 23 febbraio 1915; ordinato sacerdote il 28 giugno 1942 nella cattedrale di San Pietro; nominato parroco di Sperticano (Marzabotto) il 13 ottobre 1944; ucciso il 13 ottobre 1944 presso il cimitero di San Martino di Caprara, dove è stato ritrovato il suo corpo solo alla fine della guerra il 22 aprile 1945. Sepolto in un primo tempo nel cimitero di Sperticano poi traslato nella chiesa parrocchiale il 13 ottobre 1945.

La presentazione del **Cardinale Arcivescovo Zuppi**:

“Instancabile “prete ad omnia”, come lo definisce uno dei parroci vicini, sulla inseparabile bicicletta, nel portare aiuto ai confratelli anziani, nello spendersi interamente per i fratelli, pagando il riscatto per i prigionieri a costo di vendere le bestie della stalla del beneficio parrocchiale, mediando continuamente con il comando tedesco e andando a dir messa nel bosco per raggiungere i suoi parrocchiani; protettore degli sfollati e dei rifugiati, che ospitava nella canonica e che era disposto a difendere – come effetti avvenne – a prezzo del suo sangue; le sue cure si estendevano a tutti indistintamente al di là perfino della morte: si prendeva cura dei cadaveri lavandoli e seppellendoli poi personalmente. E’ un modello di pastore che si pensa interamente per le sue pecore e, seguendo Cristo, dà la vita per loro. Solo per amore. (da *Don Giovanni Fornasini scelto monello fra i monelli*)

ATTENZIONE: In occasione della Messa di domenica 27\6 ore 17,30 a s.Luca è **possibile prendere a offerta libera il libretto su don Giovanni Fornasini per conoscerne la storia e ringraziare il Signore di averci dato una bella figura di pastore e martire nella Chiesa di Bologna.**

Il libretto sarà distribuito in fondo alla Chiesa, al tavolo in cui si timbrano le credenziali per coloro che percorrono la via degli dei.